

Raccolta e utilizzo dell'acqua a Conversano «viaggio» attraverso la civiltà contadina

CONVERSANO - Un eco-percorso artistico sul valore dell'acqua. Un itinerario alla scoperta delle modalità di raccolta e utilizzo dell'acqua nel contesto della civiltà contadina e rurale. Questo è «Aqua mater», l'iniziativa-evento promossa dalle associazioni «Masseria dei Monelli» di Conversano e il «Teatro Origine» di Negrar (Verona) rivolta a sensibilizzare la popolazione e le nuove generazioni in particolare sulla necessità più impellente di mutare i comportamenti in rapporto all'uso del prezioso bene comune dell'acqua dolce e potabile e sull'importanza culturale di recuperare con essa, anche nella vita quotidiana, un rapporto rispettoso, anzi «sacrale».

Conversano, con i suoi «laghi», doline carsiche recentemente riconosciute come riserva naturale, e l'immenso patrimonio storico-artistico presente nell'esteso agro, rappresenta una delle più importanti testimonianze della cura e del rispetto che nei secoli la civiltà contadina ha avuto nei confronti del prezioso bene dell'acqua.

In questo esteso agro nasce la Masseria dei Monelli, una delle tante masserie abbandonate al degrado e all'incuria che grazie all'«ecanimatore» Gianni Signorile è stata riportata a nuova vita. Acquisitata nel 1990 è stata ristrutturata per tornare ad essere abitata. Da un punto di vista architettonico conserva ancora gli originali connotati, tipici di un sito rurale di una certa importanza. In questa masseria sta nascendo una iniziativa culturale originale: il C.E.A. (Centro di educazione

ambientale) del Comune di Conversano, che fa parte del sistema nazionale In.F.E.A (informazione, formazione ed educazione ambientale).

La Masseria dei Monelli collabora con le associazioni ambientaliste Wwf, Lipu (Lega italiana protezione uccelli), Afra (associazione forestale recupero ambientale) e Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica) per promuovere iniziative di turismo eco-sostenibile e soprattutto per divulgare la conoscenza del patrimonio ambientale e naturalistico di Conversano.

Il progetto «Aqua Mater» è solo l'ultimo di una serie di iniziative promosse. La manifestazione, promossa con il contributo dell'assessorato regionale al Mediterraneo, dell'assessorato provinciale all'agricoltura, acque e parchi e dell'assessorato comunale all'ambiente, propone una mostra di gigantografie sull'acqua realizzate da fotografi di fama internazionale, ospitata nella splendida cornice del monastero di San Benedetto, accanto agli itinerari fotografici sulle fontane e i laghi di Conversano, realizzati dagli alunni della scuola media «Forlani». Mentre dalla Masseria dei Monelli è possibile intraprendere il percorso eco-culturale dell'acqua: una ulteriore opportunità offerta ai sempre più numerosi turisti che scelgono la città d'arte per le loro escursioni a contatto con la storia e la natura.